



GIUNTA REGIONALE

ITER N. 22157/23

DETERMINAZIONE N. DPD025/270

DELL'11.12.2023

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - DPD

SERVIZIO TERRIOTRIALE PER L'AGRICOLTURA – ABRUZZO OVEST - DPD025

UFFICIO PAGAMENTI COMPENSATIVI PER LE AREE INTERNE

OGGETTO: Provvedimento in autotutela amministrativa, relativo all'Avviso pubblico Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) – Sottomisura 10.1 – "Pagamenti per impegni agroclimatico-ambientali – Tipo di intervento 10.1.2 "Miglioramento dei pascoli e prati-pascolo", approvato con la Determinazione DPD019/113 del 15 aprile 2021. **Proroga termini di presentazione documentazione prevista per le domande - annualità 2023.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato di tale Regolamento;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014.

VISTI:

-il D.M. n. 6513 del 18 novembre 2014, recante “Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
-il D.M. n. 162 del 12/01/2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 – 2020;
-il D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015 recanti Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
-il D.M. n. 497 del 17/01/2019 - Disciplina del regime di Condizionalità, ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale;
- il D.M. n. 147385 del 9.3.2023 -Disciplina del regime di Condizionalità e dei requisiti minimi relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari ed al benessere degli animali, ai sensi del Reg. (UE) N. 2021/2115, articoli 12-13 e Reg. (UE) N. 1306/2013, titolo V;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C(2015) 7994, “che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale”, nella versione notificata il giorno 29/10/2015 e da ultimo la Decisione n. C(2023) 5231 del 26/07/2023 con la quale è stata approvata l’ultima modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo (versione 11.1 del 1/08/2023);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente il Reg. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001” Presa d’atto;

VISTA la L.R. 04.01.2014 n. 3 “*Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la determinazione DPD/113 del 13 maggio 2021 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)” – Sottomisura 10.1 – “Pagamenti per impegni agro climatico ambientali” – Tipo di intervento 10.1.2 “Miglioramento dei pascoli e prati-pascolo”. Bando per la presentazione delle domande di sostegno per l’annualità 2021;

RICHIAMATA la determinazione DPD019/89 del 22/10/2019 con la quale si stabilisce, tra l’altro, di procedere al riesame di tutte le domande presentate a valere del predetto Avviso da parte degli uffici Regionali, attraverso l’acquisizione dei dati mancanti, dei giustificativi di monticazione/demonticazione, al fine di poter determinare correttamente il sostegno spettante;

ATTESO che il bando 2021 stabilisce, tra gli impegni da rispettare, la produzione di un piano di pascolamento annuale redatto da un tecnico competente in materia e che lo stesso deve essere inoltrato, via PEC, STA Ovest (dpd025@pec.regione.abruzzo.it) entro il 30 settembre dell’anno solare di domanda;

DATO ATTO che con la Determinazione DPDP/278 del 17.10.2023 (iter 17158 del 17.10.2023), su richiesta di alcune Organizzazione Agricole e Centri di Assistenza Agricola (CAA), è stato prorogato al 31.10.2023 il termine entro cui far pervenire i “*piani di pascolamento*”, in considerazione del fatto, che il termine del 30 settembre è un termine ordinatorio e non perentorio;

DATO ATTO, che successivamente al termine del 31.10.2023 sono pervenuti ulteriori *piani di pascolamento* al Servizio Territoriale per l'Agricoltura - Abruzzo Ovest (sede di Avezzano) inerenti alla misura 10.1.2 "prati pascolo" – annualità 2023;

TENUTO CONTO che i Piani di Pascolamento costituiscono documenti "programmatori" contenenti, tra l'altro, l'indicazione della presunta data di monticazione e di demonticazione degli animali presenti nell'azienda agricola;

TENUTO CONTO, che nel bando della misura 10.1.2 non è prevista alcuna sanzione per il mancato rispetto del termine di presentazione;

VISTA la nota mail 1.12.2023 indirizzata alla Direttrice del Dipartimento Agricoltura con la quale il Coordinatore Tecnico dei CAA degli Agricoltori d'Abruzzo richiede la proroga nell'invio dei piani di pascolamento e dà conto delle ragioni del relativo ritardo adducendo le seguenti motivazioni:

- *alcuni Comuni hanno concesso il pascolamento sino al 30.11.2023;*
- *la monticazione è iniziata in ritardo, rispetto ai tempi ordinari degli altri anni, per le copiose piogge che si sono verificate sino a giugno inoltrato;*
- *la demonticazione è avvenuta in ritardo sia per raggiungere i giorni minimi di pascolamento per rientrare nel rapporto Uba/Ha, sia per garantire un'alimentazione più sana agli animali al pascolo in condizioni di temperatura favorevoli, quali quelle presentatesi in periodo autunnale;*

VALUTATA positivamente la richiesta di proroga dei termini di presentazione dei piani di pascolamento da parte del Coordinatore Tecnico dei CAA degli Agricoltori d'Abruzzo per le motivazioni sopra riportate;

EVIDENZIATA la necessità dell'Ufficio Regionale STA Ovest, di acquisire, entro tempi certi, la documentazione relativa al Piano di pascolamento per definire la fase istruttoria;

RAVVISATA, la necessità di scongiurare le problematiche connesse al riconoscimento dell'ammissibilità della spesa per l'intervento 10.1.2, nell'ambito del PSR 2014-2022 e pertanto di consentire all'Ufficio Regionale preposto dello STA Ovest l'acquisizione del Piano di pascolamento anche successivamente alla scadenza del termine prefissato nel bando, evitando al soggetto beneficiario di incorrere in conseguenze pregiudizievoli;

RITENUTO, quindi, di stabilire che il termine di presentazione del Piano di pascolamento indicato nell'Avviso in oggetto sia da intendersi come termine ordinatorio per tutti i beneficiari che ad ogni buon fine dovranno provvedere ad inoltrare la suddetta documentazione al competente Servizio Territoriale per l'Agricoltura (STA- Ovest) entro e non oltre il 31 dicembre 2023;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i;

Per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

DETERMINA

- **Di stabilire** che il termine di presentazione del Piano di pascolamento indicato nell'Avviso in oggetto, sia da intendersi come termine ordinatorio per tutti i beneficiari che, ad ogni buon fine, dovranno provvedere ad inoltrare la suddetta documentazione al competente Servizio Territoriale per l'Agricoltura (STA- Ovest) **entro e non il 31 dicembre 2023**;
- **Di disporre** pertanto che il Servizio Territoriale Agricolo – STA Ovest- possa acquisire il Piano di pascolamento annuale, anche successivamente alla scadenza del termine prefissato nel Bando e **comunque entro il 31 dicembre 2023**;
- **Di trasmettere** la presente determinazione ad AGEA, all'Ufficio Regionale che attua la Misura ed ai Responsabili dei controlli;
- **Di pubblicare** il presente atto nella sezione dedicata al PSR Abruzzo 2014-2020 del sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura , nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente”, pertinente sottosezione del sito istituzionale della Regione Abruzzo;

L'estensore
Dr. Rodolfo Mastrone
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dr. Rodolfo Mastrone
Firmato elettronicamente

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Mauro Contestabile